

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 “Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 777/Area 1/S.G. del 15 novembre 2022, di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. alla Dott.ssa Patrizia Valenti ;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 del Dipartimento Regionale dell'Ambiente al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e in particolare la parte seconda “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)” e ss.mm.ii.;

- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;
- VISTA** la legge 22/05/2015, n. 68 “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”;
- VISTA** la legge regionale 08/05/2007, n. 13 e in particolare l’art. 1 “Disposizioni in favore dell’esercizio di attività economiche in siti S.I.C. e Z.P.S.”;
- VISTO** il decreto assessoriale 22/10/2007 “Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell’articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
- VISTA** la legge regionale 14/05/2009, n. 6 e in particolare l’art. 60 “Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell’art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022, così come modificato dal decreto assessoriale n. 237/Gab del 29/06/2023, “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28 dicembre 2019, n. 303”;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)” come modificata dalla deliberazione della G.R. n. 307 del 20/07/2020, con le quali:
- l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale preposta all’adozione dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di V.A.S., V.I.A., P.A.U.R. e A.I.A. (in questo caso fatta eccezione per le istruttorie di cui all’art. 1 co. 6 della legge regionale n. 3/2013) di cui alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii., rimanendo in capo al D.R.A. i propedeutici adempimenti istruttori di natura gestionale;
 - il Dipartimento Regionale Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente al rilascio dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di valutazione preliminare, verifica di assoggettabilità a V.A.S. e verifica di assoggettabilità a V.I.A. di cui alla parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di screening V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come modificato in ultimo dall’art. 22 comma 1 della legge regionale 10/08/2022, n.16;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale di cui all’art. 91 della l.r. n. 9/2015;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2016, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della G.R. n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (nel seguito “C.T.S.”);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 132/Gab del 17/04/2024;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 307 del 20/07/2020 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)”, con la quale, a parziale modifica della deliberazione della G.R. n. 48 del 26/02/2015, il D.R.A. è stato individuato quale Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a V.I.A. ex art 19 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., verifica assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., screening di V.INC.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e valutazione

preliminare ex art. 6 comma 9 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l'art. 73 "Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale", con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 del numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 266 del 17/06/2021 "Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale", con cui sono state disciplinate sia l'articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l'organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 che ha regolato, a decorrere dal 1° gennaio 2022, il funzionamento della Commissione ed individuato gli obblighi, i compiti e le funzioni assegnati al predetto Organismo;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 579 del 13 dicembre 2022 recante: "Commissione Tecnica Specialistica di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e ss.mm.ii. e art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Avviso pubblico volto all'aggiornamento dell'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti per la nomina dei componenti. Atto di indirizzo volto alla riforma del predetto Organismo";
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 70 del 10 febbraio 2023, recante "Commissione Tecnica Specialistica di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e ss.mm.ii. e art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con la quale sono state apprezzate le proposte modificative della CTS in ordine all'articolazione delle Sottocommissioni, ai requisiti di ammissione richiesti per l'individuazione dei componenti, al regolamento di funzionamento ed ai compensi, nei termini ed alle condizioni descritte nella nota assessoriale prot. n.1471/Gab del 9/02/2023, tenuto conto che nell'ambito delle competenze attribuite alla Sottocommissione Pianificazione Territoriale, devono specificarsi quelle relative alle Zone Economiche Speciali (ZES);
- VISTO** il decreto assessoriale n. 53/Gab del 21/02/2023 che ha introdotto i nuovi requisiti di ammissione per l'individuazione dei componenti della CTS;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 194/Gab del 31/05/2023 che ha revocato, a far data dal 01/07/2023, il D.A. 265/Gab del 15/12/2021 ed ha aggiornato l'organizzazione ed il funzionamento della CTS, individuando gli obblighi, i compiti e le funzioni assegnati al predetto Organismo in conformità alle modifiche normative ed all'atto di indirizzo della Giunta Regionale;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 238/Gab del 30/06/2023 che ha prorogato la vigenza del D.A. 265/Gab del 15/12/2021 fino a tutto il 31/07/2023, sospendendo pertanto fino a tale data l'efficacia del D.A. n. 194/Gab del 31/05/2023;
- VISTA** la legge regionale 08/04/2010, n. 9 "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- VISTO** il D.P.R.S. n. 10 del 21/04/2017 "Regolamento di attuazione dell'art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell'aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia";
- VISTO** il D.P.R.S. n. 8 del 12/03/2021 "Regolamento di attuazione dell'art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione del Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani in Sicilia";
- VISTA** l'istanza prot. D.R.A. n. 31144 del 03/05/2023 con cui la società **Ambiente e Tecnologia s.r.l.** (nel seguito "proponente"), ha richiesto al Servizio 1 di questo Dipartimento, tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://sivvi.regione.sicilia.it/enti> - Codice Istanza 2002), l'avvio, ai sensi dell'art. 26 bis comma 1 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., della fase preliminare alla presentazione dell'istanza per il rilascio del P.A.U.R. di cui all'art. 27-bis del medesimo decreto per il "**Progetto per la realizzazione di un ampliamento di discarica mediante il ripristino della vasca esausta denominata "Vasca A" sita in Enna – C. da Cozzo Vuturo**" (nel seguito "progetto"), allegando allo scopo la seguente documentazione:
- Istanza;
 - Shape files;
 - Ricevuta versamento spese istruttorie;
 - Lettera d'incarico progettista;
 - Computo Metrico;
 - Dichiarazione Progettista;

- Visura camerale;
- Studio Ambientale;
- Relazione tecnica;
- Relazione spese istruttorie;
- Studio geologico;
- Rapporto di prova sondaggi 101;
- Rapporto di prova sondaggi 102;
- Rapporto di prova sondaggi 103;
- Rapporto di prova sondaggi 104;
- Rapporto di prova sondaggi 105;
- Ubicazione sondaggi;
- Tav. B1 Cartografia;
- Tav. B2 Piano quotato stato di fatto;
- Tav. B3 Sezioni stato di fatto;
- Tav. B4 Ipotesi 1 e ipotesi 2 (n. 2 vasche e n. 1 vasca);
- Tav. B5 Area interessata da rifiuti con sezioni;
- Tav. B6 Ipotesi 1 (2 vasche) - Planimetria sistemazione captazione percolato;
- Tav. B7 Ipotesi 1 (2 vasche) - Planimetria sistemazione captazione biogas;
- Tav. B8 Ipotesi 1 (2 vasche) - Planimetria reti acque meteoriche;
- Tav. B9 Ipotesi 1 (2 vasche) - Planimetria sistemazione finale;
- Tav. B10 Ipotesi 1 (2 vasche) - Planimetria prevenzione incendi;
- Tav. B11 - Planimetria area trattamento rifiuti;
- Tav. B6.1 Ipotesi 2 (1 vasca) - Planimetria sistemazione captazione percolato;
- Tav. B7.1 Ipotesi 2 (1 vasca) - Planimetria sistemazione captazione biogas;
- Tav. B8.1 Ipotesi 2 (1 vasca) - Planimetria reti acque meteoriche;
- Tav. B9.1 Ipotesi 2 (1 vasca) - Planimetria sistemazione finale;
- Tav. B10.1 Ipotesi 2 (1 vasca) - Planimetria prevenzione incendi.

VISTA

la nota del Servizio 1 D.R.A. prot. n. 32777 del 09/05/2023 recante:

- comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 9 e 10 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii.;
- comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 2512), con valenza di formale trasmissione agli Enti/Amministrazioni competenti, ai sensi dell'art. 26-bis comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ai fini dell'espressione delle determinazioni di competenza;
- comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione afferente al procedimento nella Sezione Gestione del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it/gestione> - Codice Procedura 2512), con valenza di formale trasmissione al Nucleo di coordinamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ai sensi dell'art. 2 comma 2 lettera a.13) del D.A. n. 265/Gab del 15/12/2021 e ss.mm.ii., ai fini del rilascio del parere di competenza;
- indizione, ai sensi dell'art. 26-bis comma 2 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., della conferenza di servizi preliminare di cui all'art. 17 comma 3 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., da svolgersi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 18 della stessa legge regionale;

CONSIDERATO che l'art. 26-bis comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. dispone che *“le amministrazioni e gli enti coinvolti ai sensi del comma 2 si esprimono in sede di conferenza, sulla base della documentazione prodotta dal proponente, relativamente alla definizione delle informazioni da inserire nello studio preliminare ambientale, del relativo livello di dettaglio, del rispetto dei requisiti di legge ove sia richiesta anche la variante urbanistica e delle metodologie da adottare per la predisposizione dello studio nonché alla definizione delle condizioni per ottenere gli atti di assenso, comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto”* e che *“entro cinque giorni dal termine dei lavori della conferenza preliminare, l'autorità competente trasmette al proponente le determinazioni acquisite”*;

ACQUISITE

in sede di conferenza di servizi preliminare ex art. 17 comma 3 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii. le seguenti determinazioni degli Enti/Amministrazioni coinvolti, espresse ai sensi dell'art. 26-bis comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.:

1. nota prot. 3938 del 18/05/2023 (prot. D.R.A. n. 39405 del 30/05/2023) del Comando Provinciale

dei Vigili del Fuoco di Enna;

2. nota prot. n. 27565 del 29/05/2023 (prot. D.R.A. n. 39716 del 30/05/2023) di ARPA Sicilia;
3. nota prot. 2569 del 12/06/2023 (prot. D.R.A. n. 47657 del 26/06/2023) della Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali di Enna;
4. nota prot. n. 40277 del 07/08/2023 (prot. D.R.A. n. 60966 del 07/08/2023) del Comune di Enna;
5. parere C.T.S. n. 179/2024 approvato nella seduta plenaria del 10/04/2024 e trasmesso al Servizio 1 di questo Dipartimento con nota prot. D.R.A. n. 27734 del 24/04/2024, composto da n. 18 pagine al netto dell'attestazione dei presenti alla suddetta seduta;

RITENUTO di dichiarare conclusa la conferenza di servizi preliminare di cui all'art. 17 comma 3 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., indetta ai sensi dell'art. 26-bis comma 2 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e svoltasi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 18 della stessa legge regionale sopra citata;

RITENUTO altresì di dover concludere il procedimento con la trasmissione delle sopra elencate determinazioni al proponente, come disposto dall'art. 26-bis comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dall'art. 17 comma 3 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che l'art. 26-bis comma 4 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. dispone che *“le determinazioni espresse in sede di conferenza preliminare possono essere motivatamente modificate o integrate solo in presenza di significativi elementi emersi nel successivo procedimento anche a seguito delle osservazioni degli interessati di cui al comma 4 dell'articolo 27-bis”* e che *“le amministrazioni e gli enti che non si esprimono nella conferenza di servizi preliminare non possono porre condizioni, formulare osservazioni o evidenziare motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento nel corso del procedimento di cui all'articolo 27-bis, salvo che in presenza di significativi elementi nuovi, emersi nel corso di tale procedimento anche a seguito delle osservazioni degli interessati”*;

FATTI SALVI vincoli e obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINE delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Di concludere la conferenza dei servizi preliminare, svolta in forma semplificata ed in modalità asincrona, indetta ai sensi del comma 2 dell'art. 26-bis del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e il procedimento concernente la fase preliminare alla presentazione dell'istanza per il rilascio del P.A.U.R. di cui all'art. 27-bis del medesimo decreto per il **“Progetto per la realizzazione di un ampliamento di discarica mediante il ripristino della vasca esausta denominata “Vasca A” sita in Enna – C. da Cozzo Vuturo”**, proponente **Ambiente e Tecnologia s.r.l.**, Codice Progetto **EN009_RIF2512**, Codice Procedura **2512**, con la trasmissione al medesimo proponente delle seguenti determinazioni, espresse dagli Enti/Amministrazioni coinvolti ai sensi dell'art. 26-bis comma 3 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed acquisite nella conferenza di servizi preliminare di cui sopra, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. nota prot. 3938 del 18/05/2023 (prot. D.R.A. n. 39405 del 30/05/2023) del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Enna - **(Allegato A)**;
2. nota prot. n. 27565 del 29/05/2023 (prot. D.R.A. n. 39716 del 30/05/2023) di ARPA Sicilia - **(Allegato B)**;
3. nota prot. 2569 del 12/06/2023 (prot. D.R.A. n. 47657 del 26/06/2023) della Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali di Enna - **(Allegato C)**;
4. nota prot. n. 40277 del 07/08/2023 (prot. D.R.A. n. 60966 del 07/08/2023) del Comune di Enna - **(Allegato D)**;
5. parere C.T.S. n. 179/2024 approvato nella seduta plenaria del 10/04/2024 e trasmesso al Servizio 1 di questo Dipartimento con nota prot. D.R.A. n. 27734 del 24/04/2024 - **(Allegato E)**;

Articolo 2

Ai sensi dell'art. 26-bis comma 4 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., le determinazioni espresse in sede di conferenza preliminare dagli Enti/Amministrazioni coinvolti possono essere motivatamente modificate o integrate solo in presenza di significativi elementi emersi nel successivo procedimento per il rilascio del P.A.U.R. di cui all'art. 27-bis del medesimo decreto, anche a seguito delle osservazioni degli interessati. Inoltre, gli Enti/Amministrazioni coinvolti che non si sono espressi nella conferenza di servizi preliminare non possono porre condizioni, formulare osservazioni o evidenziare motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento nel corso del successivo procedimento per il rilascio del P.A.U.R., salvo che in presenza di significativi elementi nuovi, emersi nel corso di tale procedimento anche a seguito

delle osservazioni degli interessati.

Articolo 3

Ai sensi dell'art. 68 comma 5 della l.r. n. 21/2014 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella G.U.R.S..

Ai sensi dell'art. 26-bis del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif.* <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 2512).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o di notifica se anteriore, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, 14.05.2024

f.to
Il Dirigente Generale
Patrizia Valenti